

(ESTRATTO DAI VERBALI DELLA COMMISSIONE ESAMINATRICE)

MODALITA' E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVE

La Commissione stabilisce per lo svolgimento della prova scritta di sottoporre ai candidati tre quesiti a risposta sintetica sulle materie d'esame.

La Commissione stabilisce per la valutazione della prova scritta di attenersi ai seguenti criteri: la correttezza delle risposte, il grado di conoscenza dell'argomento, l'aggiornamento sui recenti sviluppi scientifici, la puntualità e la precisione della risposta, la capacità di sintesi.

La Commissione decide di fare effettuare a tutti i candidati la stessa prova pratica ai sensi dell'art. 15 comma 2 del D.P.R. 483/1997. Per la valutazione della prova pratica la Commissione stabilisce di attenersi ai seguenti criteri: correttezza dell'esecuzione e raggiungimento del risultato.

La Commissione stabilisce per la valutazione della prova orale di attenersi ai seguenti criteri: la correttezza delle risposte, il grado di conoscenza dell'argomento, l'aggiornamento sui recenti sviluppi scientifici, la puntualità e la precisione della risposta, la capacità di sintesi.

TRACCE DELLA PROVA SCRITTA

Su proposta del Presidente, la Commissione al completo procede, secondo quanto previsto dall'art. 12 del D.P.R. n. 483/1997, alla formulazione di n. 3 prove composte ciascuna da tre quesiti a risposta sintetica.

PROVA 1

- a) Determinazione di piombo e cadmio negli alimenti: il candidato illustri le tecniche analitiche utilizzabili e le loro differenze sostanziali in termini di specificità e sensibilità
- b) Ai sensi del regolamento 882/2004 il laboratorio che effettua analisi destinate al controllo degli alimenti deve essere accreditato alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Il candidato illustri la differenza fra il significato di accreditamento e di validazione
- c) Criteri di sicurezza nella realizzazione di un reagentario

PROVA 2

- a) Determinazione micotossine: il candidato illustri un metodo di determinazione che conosce per l'analisi cromatografica di una categoria a scelta, dove descriverà la tecnica analitica utilizzata e la tipologia di preparativa
- b) LOQ e LOD: il candidato ne illustri il significato e le modalità di calcolo sperimentale all'interno di un protocollo di validazione
- c) Sicurezza in laboratorio: comportamento e dispositivi utilizzati nell'uso di sostanze cancerogene

PROVA 3

- a) Il candidato descriva brevemente le fasi analitiche necessarie per eseguire la ricerca di residui di una delle seguenti categorie di sostanze attraverso una tecnica cromatografica:
 - a. Anabolizzanti/steroidi
 - b. Farmaci/antibiotici
 - c. Coloranti
 - d. Fitosanitari
- b) Incertezza di misura: il candidato descriva un approccio di stima nei metodi chimici
- c) Sicurezza in laboratorio: cos'è il documento di valutazione dei rischi e a chi è accessibile